

Martedì a Palazzo Bonin Longare tavola rotonda dedicata alle nuove sfide imprenditoriali

Giovani industriali in assemblea

**Il tema: rito "Walkabout"
Così si diventa più "saggi"**

Dopodomani, martedì, si terrà a palazzo Bonin Longare, l'assemblea annuale del gruppo Giovani Imprenditori dell'Associazione industriali.

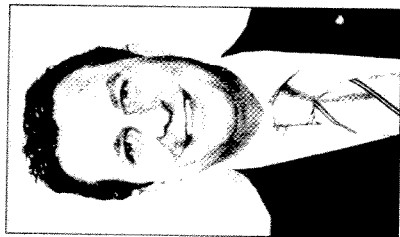
L'assemblea inizierà alle 16.30 con una parte riservata agli associati, nella quale il presidente del Gruppo Giovani, Giuseppe Filippi, svolgerà la sua relazione a resoconto dell'attività svolta nell'anno trascorso (le missioni economiche in paesi esteri, il "progetto solidarietà", le iniziative legate alla formazione, le visite aziendali). L'incontro proseguirà poi alle 18 con una parte pubblica, centrata su una tavola rotonda sul tema "Walkabout

bout d'impresa. L'esperienza di nuovi percorsi".

«Nella cultura aborigena australiana - spiega il presidente Giuseppe Filippi - il walkabout è un rito millenario di iniziazione che si tramanda di generazione in generazione e in base al quale gli anziani insegnano ai più giovani un modo di camminare, lasciando ai giovani il compito, un giorno, di trovare la strada nel deserto: quel giorno saranno principianti saggi. Allo stesso modo, giovani generazioni di imprenditori lasciano il cammino conosciuto dai loro padri per cercare nuovi spazi e nuove esperienze. È di questo che parleremo alla nostra assemblea di quest'anno».

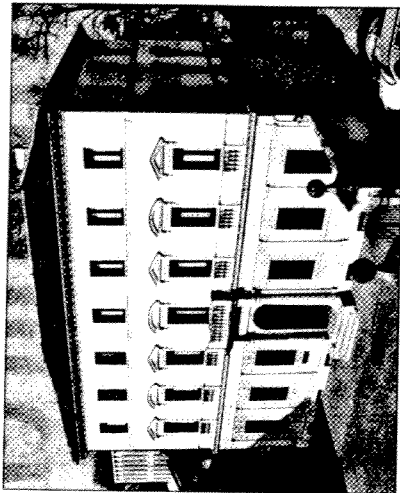
La parte pubblica dell'incontro sarà aperta dall'intervento di Giuseppe Filippi e proseguirà con una tavola rotonda alla quale parteciperanno Giorgia Caovilla (Calzaturificio René Caovilla), Francesca Carimati (training manager di Mediaset), Francesco Minotti (vice direttore generale del Banco Popolare di Verona e Novara), Luca Roda (Roda Cravatte) e Matteo Zoppas (Acque Minerali San Benedetto). Il dibattito sarà moderato dalla giornalista Cristina Catarinichia di Telenordest.

A seguire, interverrà il presidente dei Giovani imprenditori di Confindustria Veneto, Gaetano Ma-



rangoni e la vicepresidente nazionale dei Giovani imprenditori di Confindustria, Federica Guidi.

«L'assemblea di quest'anno è dedicata alla grande sfida dell'essere imprenditori nel mondo di oggi e di domani - osserva Giuseppe Filippi - Sia che si operi all'interno di



re, sempre nuove opportunità di business. È in atto un processo di cambiamento che mette al centro un tipo di imprenditore nuovo, con meno vincoli di appartenenza all'impresa, ma con una più universale percezione del proprio mestiere e della propria missione». Ecco

Il presidente dei Giovani Industriali Giuseppe Filippi e Palazzo Bonin Longare, sede dell'Associazione

allora un punto importante: l'inesperienza di un giovane non è necessariamente un punto di debolezza, una carenza che ostacola la crescita delle nuove leve. Al contrario, può essere rivista e valutata come un punto di forza. Essere giovani imprenditori significa innanzitutto essere pronti al cambiamento, portatori di idee e di soluzioni, capaci di guardare sempre oltre, essere sempre pronti a giocare una nuova partita. In questo senso - conclude il presidente dei Giovani imprenditori vicentini - l'inesperienza può diventare la forza e la risorsa che un giovane ha in più rispetto a un meno giovane».